

AMATRICE, CHIESA SANT'AGOSTINO. FORMELLE DELLA VIA CRUCIS (1944)

DATI IDENTIFICATIVI

Oggetto: 12 lastre in terracotta

Soggetto: Stazioni della Via Crucis

Tecnica: lastre in terracotta conformate entro telaio e modellate sul fronte aggiungendo e plasmando direttamente le figure ad alto rilievo. Steccatura e patinatura delle superfici anteriori.

Proprietà: Diocesi di Rieti

Provenienza: Amatrice, Chiesa di S. Agostino

Datazione: 1944

Autore: Ghino Sasseti (Ascoli 1889 - 1949)

Misure: cm 78 x 55 ca.

Cornice: NO

DESCRIZIONE DI CARATTERE STORICO ARTISTICO RELATIVA ALL'OGGETTO

Ghino Sasseti fu allievo dell'ascolano Giorgio Paci "celebre capo delle majoliche di Ascoli" e proveniente dalla famiglia che gestì per tre generazioni la maggiore manifattura di maioliche attiva ad Ascoli Piceno. Docente all'Accademia di Belle Arti di Urbino, il Sasseti è stato uno scultore molto prolifico e le sue sculture si trovano in vari comuni del centro Italia. Le stazioni della Via Crucis, che prima del sisma del 24 agosto 2016 si trovavano sulla parete sinistra della chiesa di Sant'Agostino, ricalcano la tipica produzione artistica dell'autore.

INFORMAZIONI SULLO STATO DELLA CONSERVAZIONE

Il 9 settembre 2016 dalla chiesa di Sant'Agostino di Amatrice sono state recuperate 12 delle 14 formelle della via Crucis.

Molte delle 12 lastre sono integre mentre altre sono ricomposte da più frammenti con collante poliestere tipo 'sintolit' che deborda dalle superfici di frattura sia sul recto che sul verso; alcuni esemplari sono stati trattati anche con del gesso. Sul fronte gli strati di colla giustapposti alla superficie originale sono stati dissimulati con pesanti ritocchi pittorici. Solo una formella è in stato frammentario e lacunoso. Questi interventi risalgono agli anni '80 del secolo scorso, quando il ciclo riportò consistenti danni a seguito del terremoto del 1979 ed alcune formelle furono sostituite con rifacimenti di minori dimensioni. Non si esclude comunque che alcune rotture siano intervenute laddove sussistevano già difetti di produzione (modellazione sommaria della lastra, crepe da ritiro).

D'altra parte la rimozione di tali incollaggi non è comunque consigliabile vista la tenacità del collante utilizzato e la cui irreversibilità richiederebbe operazioni meccaniche che metterebbero a serio rischio i frammenti in terracotta.

Mancano alcuni particolari anatomici di alcune figure (mani, dita) e in alcuni casi le teste di alcune figure, perdite già avvenute prima dell'ultimo sisma, come si evince dai documenti disponibili.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON RACCOLTA APERTA

Spolveratura e pulitura delle superfici

Rimozione ove possibile delle sbordature del collante e di pittura dalle superfici anteriori

Revisione della stabilità degli incollaggi

Risarcimento delle lacune per ricomporre la formella ora incompleta

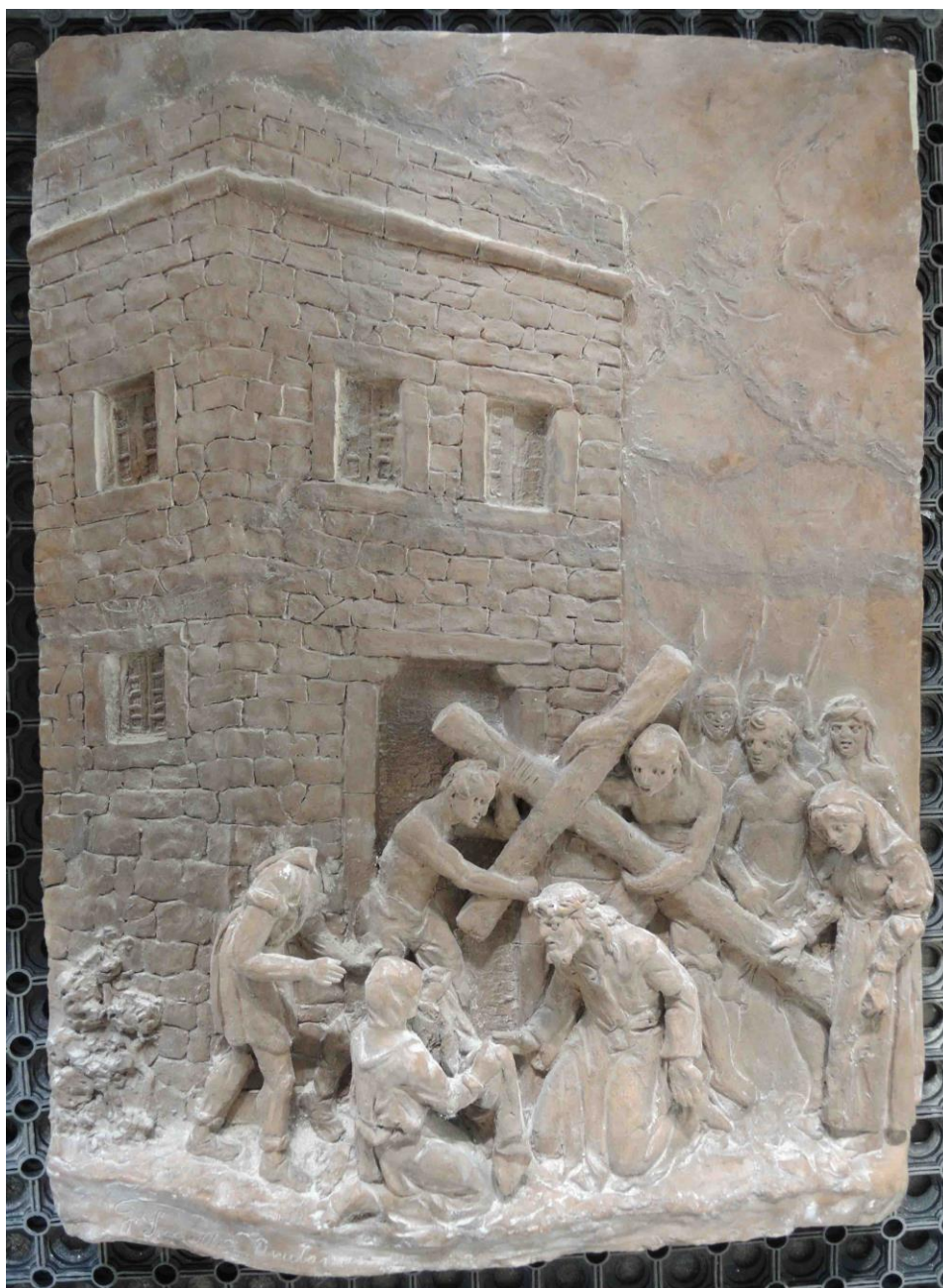
Rimozione e/o alleggerimento dei ritocchi pittorici e loro eliminazione ove insistano sulla terracotta

Equilibratura cromatica delle stuccature e rime di frattura con ritocchi pittorici per accordarle al tono della terracotta
Studio di un idoneo sistema di vincolo per il fissaggio a parete

INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE E ORARI DI APERTURA
Non applicabile

PREVISIONE DEI COSTI

Il costo totale degli interventi è di **€ 10.720,00**



VI stazione: Gesù asciugato dalla Veronica *Fronte*



VI stazione: Gesù asciugato dalla Veronica *Retro*



X stazione: Gesù spogliato e abbeverato di fiele *Fronte*



X stazione: Gesù spogliato e abbeverato di fiele *Retro*

Il recupero delle lastre

